



Consorzio per lo Sviluppo Industriale
della Provincia di Potenza
in liquidazione coatta amministrativa

Prot. n. 787 del 28 aprile 2023

DELIBERA N. 10 del 28 aprile 2023

OGGETTO: Appello cautelare promosso [redacted] al Consiglio di Stato avverso la Deliberazione della Giunta della Regione Basilicata n. 19 del 20.01.2023 nonché atti confermativi e/o consequenziali. Atto di indirizzo per costituzione in giudizio ed individuazione legale.

API Bas S.p.A., Commissario Liquidatore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza, nella persona del suo Legale rappresentante ed Amministratore Unico Dott. Luigi Vergari;

PREMESSO che il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza è stato posto in liquidazione coatta amministrativa dall'art. 2 della Legge Regionale 3 marzo 2021, n.7;

RICHIAMATE

- la Delibera di Giunta Regionale n. 202300019 del 20/01/2023 avente ad oggetto "*Legge regionale 7/2021. Liquidazione del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza. DGR 417/2021, DGR 685/2021 e DGR 856/2021: nomina liquidatore in applicazione del comma 6 bis dell'art. 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, nr. 77 convertito nella Legge 29 luglio 2021 nr. 108, relativo alla disposizione con Delibera di Giunta Regionale della Liquidazione Coatta Amministrativa agli enti sottoposti alla vigilanza della Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano. Revoca del commissario liquidatore e nomina del nuovo commissario liquidatore*";

- la Delibera di Giunta Regionale n. 202300041 del 01/02/2023 avente ad oggetto "*DGR nr. 19 del 20 gennaio 2023 Integrazioni e chiarimenti*" con la quale veniva specificato "*ad integrazione e chiarimento della precedente delibera nr. 19 del 20 gennaio 2023, che la nomina del nuovo liquidatore è da intendersi nella persona giuridica API Bas S.P.A. e, conseguentemente, nella persona del Dott. Luigi Vergari in qualità di legale rappresentante pro tempore*";

PREMESSO che è stato notificato a questo Ente appello cautelare per la riforma dell'Ordinanza resa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Basilicata, Sezione Prima, n. 35 del 23.03.2023, resa nell'ambito del procedimento di primo grado R.G. n. 105/2023, in seguito a ricorso [redacted], rappresentato e difeso, con poteri anche disgiunti, [redacted] nonché dal [redacted] entrambi nello [redacted] del [redacted] per l'annullamento, previa adozione delle opportune misure cautelari:

- della deliberazione della Giunta della Regione Basilicata n. 19 del 20.1.2023 con cui è stata disposta la revoca [redacted] dall'incarico di liquidatore del

Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza e la contestuale nomina, in sostituzione, del [REDACTED]

- della nota prot. n. 9725 del 23.1.2023 con cui il Capo di Gabinetto della Presidenza ha comunicato la predetta deliberazione;
- della deliberazione della Giunta della Regione Basilicata n. 41 del giorno 1.2.2023 con cui è stato precisato che la nomina del nuovo liquidatore è da intendersi nella persona giuridica API-Bas S.p.A. e, conseguentemente, nella persona del Dott. Luigi Vergari in qualità di legale rappresentante pro tempore della stessa;
- di ogni altro atto o provvedimento connesso, presupposto o conseguente, anche se non conosciuto;

DATO ATTO che l'udienza veniva fissata per il giorno 4 maggio 2023;

RITENUTA la sussistenza di validi elementi per resistere innanzi al Consiglio di Stato, essendo – peraltro – risultati vittoriosi nel giudizio instaurato dinanzi al TAR Basilicata;

RITENUTO, pertanto, necessario ed urgente provvedere alla nomina di un legale che rappresenti, assista e difenda il Consorzio nel procedimento di che trattasi attribuendogli ampi poteri nell'interesse dell'Ente;

CONSIDERATO che [REDACTED], già nominato in sede di difesa e resistenza nel giudizio dinanzi al TAR ha ben difeso le ragioni del Consorzio con sentenza favorevole oltre al riconoscimento delle spese legali ed è già in possesso del carteggio e delle ragioni per resistere in giudizio;

VISTO il preventivo di spesa, acquisito al protocollo n. 580 del 16 marzo 2023, nel quale veniva indicato che per seguire anche una eventuale fase incidentale dinanzi al Consiglio di Stato qualora, all'esito dell'udienza cautelare, una delle parti dovesse impugnare l'ordinanza di accoglimento o rigetto della sospensiva, il compenso professionale era da quantificarsi secondo i minimi tariffari, decurtati del 30%;

VERIFICATA la disponibilità all'incarico, quale legale di fiducia nell'interesse dell'Ente nel procedimento di che trattasi;

RITENUTO opportuno e necessario procedere per le ragioni predette, con urgenza all'affidamento dell'incarico [REDACTED] perché professionista di alta specializzazione e comprovata esperienza professionale, attesa anche la peculiarità della materia in questione;

VISTA la L.R. n. 7 del 3 marzo 2021;

VISTA la DGR 202300019 del 20/01/2023 come integrata dalla DGR 202300041 del 01/02/2023;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che le motivazioni di cui in premessa si intendono qui integralmente riportate e trascritte;

2. di prendere atto dell'atto di appello cautelare, promosso [redacted] mezzo dei procuratori di [redacted] rappresentato e difeso [redacted] e [redacted] entrambi nello [redacted] del [redacted] notificato a questo Ente, contro, tra gli altri, il Consorzio per lo Sviluppo delle Aree industriali in liquidazione coatta amministrativa, per l'annullamento, previa adozione delle opportune misure cautelari dei documenti in premessa richiamati;

3. di decidere, sussistendo fondati motivi per resistere, di costituirsi in giudizio, incaricando per la difesa, assistenza e rappresentanza [redacted] con studio in [redacted] [redacted] che ha manifestato la disponibilità ad accettare l'incarico;

4. di dare atto che il preventivo di spesa acquisito al protocollo dell'Ente al n. 580 del 16.03.2023 è inferiore del 30% rispetto al compenso ottenuto applicando i minimi tariffari ex D.M. 55/2014 come aggiornato dal D.M. 147 del 13.8.2022, considerando il procedimento di valore indeterminabile e di particolare rilevanza e che lo stesso viene ritenuto congruo in ragione dell'elevato profilo del professionista incaricato, della complessità della causa e dell'urgenza;

4. di dare atto che tutta la documentazione di cui nelle premesse e nel dispositivo della presente deliberazione è depositata presso gli uffici consortili, che ne cureranno la conservazione nei termini di legge e tutti gli adempimenti conseguenti;

6. di dare atto che il presente atto viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

28/04/2023

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
API-Bas S.p.A.
L'Amministratore unico
Dott. Luigi Vergari

